



## › Benedetta, studentessa di liceo, trascorre le proprie vacanze a fare volontariato in Tanzania.

Il viaggio in Africa è stata l'occasione di una vita per Benedetta "Bibi" Biotti (15 anni). Bibi - una studentessa del Liceo classico Ernesto Cairoli - e il suo amico Riccardo Di Maulo (19) si sono uniti ad un gruppo di 14 volontari delle scuole superiori al campo estivo di volontariato ad Arusha, in Tanzania, organizzato dall'associazione internazionale Projects Abroad.

L'esperienza è stata breve, ma il gruppo è riuscito a lasciare un impatto significativo divertendosi.

*"Al mattino lavoravo con gli altri volontari per costruire un pollaio per l'orfanotrofio. Alla fine delle due settimane, abbiamo finito il progetto e abbiamo aiutato i bambini ad inserire i polli. Nel pomeriggio giocavamo con i bambini dell'orfanotrofio cercando di fare del nostro meglio per renderli felici. È stata un'esperienza molto soddisfacente e spero di essere riuscita a lasciare il segno".*

Bibi crede che l'esperienza sia stata gratificante perché si è sentita capace di fare qualcosa di utile per gli altri. E durante il percorso è riuscita ad imparare molte cose su se stessa e sulla cultura del luogo.

*"La cultura è completamente diversa a partire dalla concezione del tempo. In realtà a casa ho sempre bisogno di sapere che ore sono per evitare di essere in ritardo. Il risultato è che sono sempre di fretta e non mi piace per niente ...In Africa il ritmo di vita è molto più umano e vige il "prendersela comoda", ma questo non significa non tenere fede ai propri impegni. Un'altra differenza che ho trovato è negli occhi dei bambini: sono felici con così poco e sanno apprezzare anche solo un sorriso o un saluto dalle finestre della vettura".*

Durante il tempo libero, Bibi e gli altri volontari sono andati in safari al Parco Nazionale del Tarangire, hanno fatto un'escursione alle cascate di Monte Meru e hanno visitato Meserani Snake Park, un villaggio e una scuola Masai. Hanno anche trascorso del tempo presso il Museo del Patrimonio Culturale, hanno partecipato ad un laboratorio culturale di lingua e cultura Swahili ed hanno imparato come cucinare il cibo tradizionale della Tanzania.

In conclusione, Bibi ha trovato il viaggio molto stimolante. **"Credo che sia stato utile per me per affrontare la vita in modo diverso. Io non so se questo progetto potrà**

*aiutarmi quando mi iscriverò all'università, perché non so cosa farò in futuro ma sono assolutamente sicura di voler ripetere questa esperienza!"*



**Speriamo che storie belle come questa possano motivare altri volontari a partire per dare una mano e, allo stesso tempo, per imparare.**

- I nostri campi estivi si svolgono in molti Paesi di Africa, Asia, America Latina ed Est Europa
- È possibile partire anche senza esperienza
- I campi estivi riguardano vari settori e sono utili anche alla scelta universitaria